



1. Condizioni generali di acquisto

- 1.1. Resa, imballo e termine di consegna:
si intenderanno accettati quelli indicati nell'ordine, salve esplicita controproposta del fornitore, da inviare entro 10 giorni dalla data dell'ordine.
- 1.2. In caso di ritardo nell'espletamento dell'ordine, anche parziale, ci riserviamo il diritto di annullare l'ordine, parzialmente o totalmente e, previa segnalazione scritta, reperire altrove il materiale contemplato nell'ordine, con eventuali oneri a vs. carico, restando salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni derivanti dall'inadempienza.
- 1.3. Trasporto: quando non sia diversamente convenuto, il fornitore e' tenuto ad effettuare la spedizione per via e con il mezzo più economico ed alle tariffe più favorevoli. La resa della merce franco partenza non esime il fornitore dal rispondere dei danni derivanti dalla non idoneità dell'imballo.
Il fornitore dovrà stampigliare su ogni collo gli estremi completi dell'ordine.
Salvo diverso accordo, la ns. società provvederà al pagamento dei dazi, tasse e diritti di entrata che fossero dovuti a destino, nonché allo scarico della merce in arrivo.
Salvo patto contrario, il peso dovrà essere fatto constatare al vettore alla consegna, altrimenti sarà valido il peso riscontrato in arrivo ai ns. bilanci, anche se la resa fosse convenuta franco partenza o franco corriere.
- 1.4. Tolleranze: salvo espresso patto contrario, sulle dimensioni e sul peso valgono le tolleranze fissate dalle norme di unificazione (se esistenti per le merci da fornire) o dai disegni. In difetto avremo il diritto di respingere le merci a spese del fornitore e salvo il risarcimento del danno.
- 1.5. Accettazione della merce: e' subordinata all'esito favorevole del collaudo e delle verifiche concordate o, in difetto, a quelli d'uso nel luogo di destinazione da effettuarsi dopo l'arrivo a destino.
- 1.6. Vizi palesi ed occulti: in deroga al disposto dell'art 1495 c.c. la ns. società potrà denunciare i vizi palesi entro gg.10 dal ricevimento della merce ed i vizi occulti entro gg. 30 dalla loro scoperta. In tal caso avremo diritto o alla risoluzione del contratto od alla sostituzione della merce a spese del fornitore oppure ad una congrua riduzione del prezzo pattuito.
- 1.7. Prezzo: il prezzo pattuito, come qualsiasi altra condizione particolare o generale di fornitura, potrà subire variazioni esclusivamente previo accordo scritto.
- 1.8. Interessi di mora: ThyssenKrupp Acciai Speciali Terni S.p.A. riconoscerà eventuali interessi di mora pari al tasso Euribor a tre mesi, con decorrenza, non automatica, ma solo dopo messa in mora formalizzata dalla parte avente titolo, da riceversi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.
- 1.9. Controversie: per qualunque controversia che potesse sorgere tra le parti, il foro competente sarà quello di Terni.
- 1.10. Rispondenza: tutti i materiali, gli impianti, i macchinari e le apparecchiature dovranno essere rispondenti alle normative di legge attualmente in vigore e corredate dalle relative certificazioni di conformità.

2. Consegna dei materiali

Per la consegna dei materiali l'orario di accettazione e' dalle ore 08,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì'.

Urgenze e/o particolari necessita' nostre o del fornitore, in deroga a quanto sopra, dovranno essere preventivamente concordate tra il fornitore ed il nostro approvvigionatore, al fine di permettere l'organizzazione del ricevimento delle merci.



3. Divieto di cessione

Si conviene espressamente che, ai sensi dell'art. 1260 c.c., il credito derivante dalla fornitura, oggetto del presente ordine, non potrà essere oggetto di cessione a terzi se non previo accordo scritto tra voi e ThyssenKrupp Acciai Speciali Terni S.p.A..

4. Scheda dati di sicurezza (d.l. 285/98 d.m. 4 aprile 97)

I prodotti in ingresso presso il ns. stabilimento devono, in base a quanto previsto dall'art. 1 del decreto del ministero della sanità del 4 aprile 1997 (rif. direttive 91/155/cee, 93/112/cee e 88/379/cee) e dell'art. 9 del d. lgs. del 16 luglio 1998, n. 285, essere preceduti o comunque accompagnati dalla scheda informativa di sicurezza redatta in maniera conforme a quanto previsto dal sopracitato d.m. del 4 aprile 1997, in particolare (art. 3 del d.m.) le schede dovranno essere redatte in lingua italiana.
in caso di prodotti non pericolosi, dovrà essere comunque fornita una dichiarazione della loro non "pericolosità".